

Marine, Delli Noci: “Basta sperpero di denaro pubblico”

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato del candidato sindaco di “Un’Altra Lecce”, Alessandro Delli Noci

Fa tappa a San Cataldo il movimento “Andare Oltre” a sostegno di Alessandro Delli Noci. Delli Noci: *“Riqualificare e rilanciare le marine significa valorizzarne vocazione e potenzialità, evitando interventi che ad oggi hanno portato esclusivamente ad un sperpero di risorse pubbliche”.*

Si è tenuto questa mattina il secondo appuntamento di incontro e confronto con i cittadini organizzato dai candidati della lista “Andare Oltre” a sostegno di Alessandro Delli Noci. Dopo San Pio, il movimento ha fatto tappa a San Cataldo, la marina leccese per eccellenza che, a causa dell’assenza di un piano strategico per le marine, è da anni vittima dell’improvvisazione e di scelte politiche discutibili lontane dalla valorizzazione di questa importante parte della città.

“Ripensare le marine, renderle dei quartieri della città valorizzandone peculiarità e potenzialità: è questo uno dei punti centrali del mio programma politico”, dichiara Alessandro Delli Noci che ha incontrato, assieme ai suoi candidati, i cittadini presenti stamattina nella marina leccese.

“Per ripensare la città – continua Delli Noci – e ridare dignità ai nostri quartieri, marine incluse, e a chi li abita occorre comprenderne la vocazione e le potenzialità e realizzare interventi mirati che non sperperino risorse pubbliche”.

Il candidato sindaco fa riferimento al Lido Salapia, aperto al pubblico nell’estate del 2010 e affidato in gestione ad una cooperativa di dipendenti comunali con l’obiettivo di rendere

lo stabilimento un luogo per tutti, accessibile alle persone disabili. *“Da quattro anni – sottolinea Delli Noci – questo lido, che avrebbe dovuto valorizzare un pezzo di litorale e renderlo accessibile a tutti, è nel più totale stato di abbandono e degrado. Non solo, quando ero ancora in giunta, lo scorso agosto per l’esattezza, questa Amministrazione ha deliberato per quell’area la realizzazione di una spiaggia libera attrezzata. Ad oggi, non esiste ancora un avviso pubblico per la gestione delle sette spiagge libere attrezzate delle marine leccesi, inclusa questa del lido Salapia. Questo significa che, anche per la prossima estate oramai alle porte, presenteremo ai nostri concittadini e ai turisti uno scempio, esempio di disinteresse da parte dell’attuale Amministrazione nei confronti di questa marina e più in generale di politiche del turismo in grado di rilanciare quest’area e supportare i commercianti che decidono di investire qui. Nella nostra visione di città – conclude Delli Noci – San Cataldo e tutte le altre marine sono quartieri della città sul mare. Perché questo diventi possibile rilanceremo le marine attraverso un apposito piano del commercio e piano costiero”.*

